

Spett.le
Comune di Formigine
Area Programmazione e Gestione del Territorio
Servizio Pianificazione Territoriale
Via Unità d'Italia, 26
41043 Formigine (MO)
area3@cert.comune.formigine.mo.it

Spett.le
Provincia di Modena
Area Tecnica – Programmazione Urbanistica,
Scolastica e Trasporti
Viale Martiri della Libertà, 34
41121 Modena (MO)
provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

OGGETTO: L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio” - Procedimento di approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Formigine: comunicazione adozione del Piano Urbanistico Generale (PUG) e richiesta di attivazione del Comitato urbanistico di area vasta - CUAV ai sensi dell'art. 46 comma 2 della L.R. 24/2017. Invio distanza di Prima Approssimazione ai sensi del DM 29.05.2008

Con riferimento alla Vostra comunicazione Prot. n. 0003795/2025 del 03 febbraio 2025, siamo con la presente a fornirVi la Distanza di Prima Approssimazione determinata con il procedimento semplificato descritto al paragrafo 5.1.3 del documento allegato al DM 29.05.2008 per gli elettrodotti che insistono sul territorio comunale.

Ogni nuovo insediamento o edificio, o la ristrutturazione con variazioni di volumetria e/o di uso di un fabbricato esistente, dovrà necessariamente risultare compatibile con gli elettrodotti già esistenti sul territorio. In particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di sicurezza, di distanze dai conduttori elettrici, e di campi elettrici e magnetici, di seguito specificata:

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (G.U. 30 aprile 2008, n.101, S.O. n. 108) e s.m.i. “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.
- D.M. 449 del 21 marzo 1988 [in S.O. alla G.U. n° 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne;
- Legge n° 36 del 22 febbraio 2001 [in G.U. n° 55 del 7.5.2001], legge quadro sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici;
- DPCM dell'8 luglio 2003 [in G.U. n° 200 del 29.8.2003], recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti.

La progettazione di nuovi insediamenti o edifici dovrà tenere conto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

I terreni attraversati dalle linee elettriche sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa.

Eventuali modifiche dei livelli del terreno e la piantumazione di essenze arboree non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree di rispetto attorno ai sostegni.

L'eventuale installazione di torri e lampioni di illuminazione e la messa a dimora di piante fuori fascia asservita, dovrà essere conforme a quanto previsto dal D.M. n° 449 del 21 marzo 1988, e sue successive modifiche e integrazioni, dalla norma CEI 64-7, (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori), e dal D. Lgs. n° 81 del 09 aprile 2008.

Le opere in prossimità degli elettrodotti non potranno essere destinate a deposito o stoccaggio di materiale infiammabile, esplosivo, di oli minerali o gas a distanze inferiori a quelle previste dalla legge, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio delle linee elettriche.

Precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra che possono essere soggetti a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.

Qualsiasi responsabilità, derivante dall'inosservanza di norme e prescrizioni, non potrà che ricadere sul titolare dell'intervento nonché su chi ha rilasciato l'autorizzazione/concessione, nei confronti dei quali ci riserviamo di valerci qualora siano create condizioni tali da comportare eventuali interventi di risanamento, dovuti all'interferenza con gli elettrodotti.

Segnaliamo infine, che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione di 132.000 Volt e 380.000 Volt che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del Dlgs n°81 del 09.04.2008), in questo caso 5 m e 7 m rispettivamente, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, costituisce pericolo mortale.

Alla luce della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto di cui all'art. 6 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 maggio 2008 (G.U. 5 luglio 2008, n. 156, S.O. n. 160 e relativi allegati), riportiamo di seguito la tabella con indicate le estensione delle Distanze di prima approssimazione (Dpa) rispetto alla proiezione del centro linea, determinate secondo le indicazioni del paragrafo 5.1.3 del documento allegato al citato decreto.

Tensione nominale (kV)	Denominazione (TRATTE IN DOPPIA TERNA)	N.	DPA (m)
132	Rubiera - S. Damaso / Rubiera CP - Ponte Fossa	25963A1 / 23850B1	25

Tensione nominale (kV)	Denominazione (TRATTE IN SINGOLA TERNA)	N.	DPA (m)
380	Rubiera - S. Damaso	21300B1	47
132	S. Damaso - Maranello	23600D1	19
132	Solignano - Maranello	23619F1	15
132	Rubiera - Sassuolo	23623G1	26
132	Rubiera CP - Ponte Fossa	23850B1	19
132	Ponte Fossa - Maranello	23851B1	19
132	Rubiera - S. Damaso	25963A1	13

Tensione nominale (kV)	Denominazione (TRATTE IN CAVO)	N.	DPA (m)
132	Ponte Fossa - Maranello	23851B1	3

Distanze riferite all'asse della linea

Il file allegato, in formato dwg (o shape file) con il tracciato georeferenziato al sistema cartografico WGS84-UTM32N in scala 1:5000 riporta il tracciato delle linee elettriche, con identificazione delle singole terne e le doppie terne. Si ricorda inoltre la natura sensibile delle informazioni fornite riferite ad asset strategici per la sicurezza nazionale ed al divieto di diffusione/utilizzo per finalità diverse rispetto a quanto citato in richiesta.

Evidenziamo che per la valutazione di situazioni specifiche in prossimità di angoli di deviazione, parallelismi e incroci di elettrodotti, dovrà essere richiesto il calcolo delle Aree di Prima Approssimazione per i casi complessi, come previsto al paragrafo 5.1.4 del medesimo decreto.

Restando a disposizione per chiarimenti in merito, porgiamo distinti saluti

Il Responsabile Unità Impianti PR
Dipartimento Trasmissione Centro Nord
Ing. ANDREA TRAMONTI

Allegati:

Tracciato linee Comune di Formigine.dwg

Rif.: per. ind. Cavazzoni Mirco (0521 557919 – mirco.cavazzoni@terna.it) e ing. Battistoni Lorenzo (0521 557904 – lorenzo.battistoni@terna.it)